

AS SUZZARA SERVIZI

Sede in Suzzara (MN) – Piazza Castello, 1
Iscritto alla C.C.I.A.A. di MANTOVA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02197860204

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2025 il giorno GIOVEDI' 29 del mese di MAGGIO, alle ore 18.30, si è riunito in presenza presso la sede della Farmacia San Biagio a Suzzara in Viale Europa 2/d, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

[omissis]

- 8) Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- 9) Approvazione contratti di fornitura e relativi CIG

[omissis]

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

BONINI ANNA	Presidente
CARPANI PAOLO	Consigliere
NICOLIS IRENE	Consigliere

PACCHIONI DOMINGO	Direttore Generale
-------------------	--------------------

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente Anna Bonini, la quale chiama a svolgere la funzione di segretario il Dott. Pacchioni Domingo, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare la regolare costituzione del Consiglio d'Amministrazione e dichiara aperta la discussione sui punti previsti all'ordine del giorno.

[omissis]

SPAZIO NON UTILIZZABILE

[omissis]

SPAZIO NON UTILIZZABILE

[omissis]

SPAZIO NON UTILIZZABILE

In merito all'ottavo punto *Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*", il Direttore illustra agli astanti la necessità di nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'A.S. Suzzara Servizi ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. e la conseguente necessità di implementare i prossimi adempimenti in ambito di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:

- L'art 1, co. 8, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT predisporre – in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) – il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione.
- L'art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" (così recita la norma) inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- L'art. 1 co. 9, lett. c), l.190/2012 dispone che il PTPC preveda «obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano», con particolare riguardo alle attività ivi individuate.
- L'art 1, co. 10, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. La richiamata disposizione assegna al RPCT anche il compito di verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione.

SPAZIO NON UTILIZZABILE

- L'art. 1, co. 14, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC.
- L'art. 43, d.lgs. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto "un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione".
- L'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: "Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni".
- L'art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, comma 5 del d.lgs. 33/2013.
- L'art. 15, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 stabilisce che il RPCT cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

Risulta pertanto necessario aggiornare e implementare la sezione del nostro sito internet denominata "Amministrazione Trasparente", **PREMESSO** che,

- con delibera del CDA del 30/12/2024, la Stazione appaltante ha affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto in oggetto all'operatore CDA Studio Legale Tributario (P.IVA e C.F.: 02050580204) con sede in Via Cremona 29/A a Mantova;
- sul portale MEPA è stato regolarmente sottoscritto il contratto in data 21/01/2025;

CONSIDERATO che

- la documentazione contrattuale prevede che, ai sensi dell'art. 120, comma 1, del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva, a propria discrezione, di commissionare, oltre a quanto stimato, servizi aggiuntivi fino a un importo massimo di € 35.000,00;
- nel corso del periodo contrattuale si è presentata la necessità di richiedere all'operatore affidatario i seguenti servizi aggiuntivi, finalizzati al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni:
 - a) Assistenza nella progettazione ed ideazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'organizzazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.: i consulenti di Studio CDA predisporranno il supporto necessario per le attività preliminari al popolamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'organizzazione, rendendo edotto il personale competente in merito alle fonti normative più aggiornate, allo stato dell'opera e all'iter da seguire;

SPAZIO NON UTILIZZABILE

b) Assistenza al personale aziendale nell'attività di popolamento delle sotto-sezioni di "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.: i consulenti di Studio CDA supporteranno il personale competente dell'organizzazione nella selezione della documentazione da reperire e/o creare e di cui è necessaria la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'organizzazione ai sensi della normativa;

c) Assistenza per problematiche e quesiti specifici: i consulenti di Studio CDA forniranno tutte le istruzioni necessarie per gli adempimenti richiesti, garantendo assistenza per chiarire tutti gli eventuali dubbi che dovessero sorgere in fase applicativa. Questo primo intervento è previsto concludersi, salvo imprevisti, entro l'anno 2025; a questo primo intervento potrà seguire un'assistenza continuativa per tutto l'anno 2026, finalizzata al corretto assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza.

d) Verifica dei documenti effettivamente pubblicati, osservazioni e suggerimenti: i consulenti di Studio CDA verificheranno la struttura della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'organizzazione e tutti i documenti pubblicati nelle diverse sezioni, simulando una possibile verifica da parte dell'Autorità competente (A.N.A.C.).

Tutto ciò premesso

VISTO l'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento dei servizi aggiuntivi sopra indicati;

DATO ATTO che tali servizi possono essere affidati all'operatore economico CDA Studio Legale Tributario (P.IVA e C.F.: 02050580204) con sede in Via Cremona 29/A a Mantova, in conformità al contratto stipulato in data 21/01/2025, in quanto l'importo previsto per l'affidamento (pari a massimo € 5.000,00, al netto di IVA e degli eventuali oneri previsti per legge) risulta inferiore al limite massimo ancora affidabile al medesimo operatore;

CONSTATATO che il corrispettivo sarà liquidato a misura, sulla base delle ore effettivamente prestate, applicando una tariffa oraria pari a € 70,00/ora, al netto di IVA e degli eventuali oneri di legge;

VISTA la comunicazione con la quale CDA Studio Legale Tributario (P.IVA e C.F.: 02050580204) con sede in Via Cremona 29/A a Mantova ha confermato la propria disponibilità a svolgere i suddetti servizi alle condizioni economiche sopra richiamate;

Tra i consiglieri si apre quindi un'ampia ed esaustiva discussione, al termine della quale il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Suzzara Servizi all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente di dispositivo;

SPAZIO NON UTILIZZABILE

2. di nominare Domingo Pacchioni come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'A.S. Suzzara Servizi ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.

3. di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.;

4. di affidare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), i servizi indicati in premessa all'operatore CDA Studio Legale Tributario (P.iva 02050580204), con sede in Via Cremona 29/a - 46100 Mantova per un importo non superiore ad € 5.000,00, oltre IVA e eventuali oneri previsti per legge;

5. modificare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del d. lgs. 36/2023, il contratto sottoscritto in data 21/01/2025 con la ditta CDA Studio Legale Tributario (P.iva 02050580204), con sede in Via Cremona 29/a - 46100 Mantova, dando atto che trattasi di attivazione di una opzione contrattuale già chiaramente nello stesso prevista;

6. di dare conseguentemente mandato al Direttore di adottare ogni atto gestionale o procedimentale necessario a dare esecuzione alle disposizioni espresse con la presente deliberazione ponendo in essere ogni conseguente attività amministrativa;

Per il nono punto dell'odg "*Approvazione contratti di fornitura e relativi CIG*" **CONSIDERATO** che si rende necessario l'acquisto dei servizi di pulizia e sanificazione per assicurare la corretta attività del servizio della Farmacia comunale di Suzzara;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTI gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni e i loro enti strumentali sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sottosoglia;
- 58 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, gli appalti oggetto della presente deliberazione non sono stati suddivisi in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di

SPAZIO NON UTILIZZABILE

ostacolo ad una corretta esecuzione dei singoli appalti;

DATO ATTO che:

- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:
- che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che i contratti intendono perseguire è quello di mantenere costantemente elevato il livello di pulizia ordinaria di ciascun locale, con l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e adottando corretti criteri tecnici di esecuzione ed adeguati mezzi, nel rispetto delle esigenze della stazione appaltante;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso farmacia e ambulatorio-medico;
- c) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato speciale;

RILEVATO:

- che l'operatore economico C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA, CON SEDE A Mantova in Via Gelso n. 8 (CF e P.IVA: 01588070209) rende disponibile il servizio oggetto del presente approvvigionamento corrispondente alle caratteristiche necessitate;
- che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 si procederà al controllo del possesso dei requisiti previo sorteggio di un campione individuato con modalità che saranno predeterminate dall'Azienda Speciale Suzzara Servizi;
- che l'operatore economico affidatario risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come risulta dai documenti agli atti;
- che all'operatore economico affidatario è stato trasmesso invito a trattativa diretta del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- che l'offerta risulta essere congrua e conveniente se raffrontata ai prezzi del mercato elettronico;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di affidare il servizio in oggetto per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dall'esecuzione del servizio nelle more della stipula del contratto, all'operatore economico C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA, con sede a Mantova in Via Gelso n. 8 (CF e P.IVA: 01588070209) per un importo pari ad € 28.953,60, Iva di legge esclusa.

SPAZIO NON UTILIZZABILE

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) per la presente procedura è il n. **B6F42008AB**;

DATO ATTO dell'adeguatezza del contratto collettivo applicato (Multiservizi) in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

Tra i consiglieri si apre quindi un'ampia ed esaustiva discussione, al termine della quale il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Suzzara Servizi all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di **dare atto** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di **affidare** la fornitura del servizio in oggetto della presente deliberazione all'operatore economico C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA, con sede a Mantova in Via Gelso n. 8 (CF e P.IVA: 01588070209);
3. di **disporre** la nomina del RUP nella persona del Dott. Domingo Pacchioni, Direttore dell'Azienda Speciale Suzzara Servizi;
4. di **dare atto** che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
5. di **dare** conseguentemente mandato al Direttore di adottare ogni atto gestionale o procedimentale necessario a dare esecuzione alle disposizioni espresse con la presente deliberazione ponendo in essere ogni conseguente attività amministrativa;
6. di **adempiere**, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

[omissis]

SPAZIO NON UTILIZZABILE

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 20.30.

Il Segretario
(PACCHIONI DOMINGO)

Il Presidente
(ANNA BONINI)

SPAZIO NON UTILIZZABILE